

Campagna: apre lo sportello per vittime di usura e racket

CAMPAGNA. Prevenzione e contrasto ad usura ed estorsione. Apre lo sportello anti-racket e antiusura. Finanziato per 40mila euro dalla Regione, il progetto vede Campagna capofila, in collaborazione con Contursi, Oliveto Citra e la fondazione Nashak Reintegrazione Solidale di Teggianno. «Metteremo in campo una convergenza di forze tra scuola, famiglia, associazionismo ed istituzioni», ha detto il sindaco, Roberto Monaco, alla presentazione. Convinto dello sforzo indispensabile perché lo sportello guadagni credito sul territorio, sulla scelta della sede dice: «Abbiamo deciso di non ghettizzare la

sede, per non rendere difficoltoso l'approccio di potenziali vittime. Inserendo lo sportello in una struttura pubblica, gli utenti si mimetizzeranno tra i fruitori del Comune». Lo sportello sarà aperto il giovedì dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18, a Palazzo di Città. Lì le vittime troveranno ad accoglierle gli operatori di primo contatto, poi affidate ai servizi professionali di tutela della fondazione Nashak. Una rete-collaudata, come spiega Cinzia Mirra, coordinatrice del progetto: «È il terzo step di un progetto che prevede altre due tappe. Oltre all'attività di sostegno diretto, partirà dal mese di settembre un'opera di sensibi-

lizzazione nella comunità, nelle scuole, nelle parrocchie». Un obiettivo è facilitare l'accesso al credito legale, per evitare di alimentare quello illegale. Non si tratta dell'obiettivo principale, come ricorda don Andrea La Regina, presidente della fondazione Nashak che dal 1991 ascolta vittime di usura: «Non si risolve tutto con un credito. Non vogliamo fare solo assistenza, ma promozione di dignità».

Valentina Granito

